



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - TRENTO

**Determinazione dirigenziale n. 22/1 del 29 ottobre 2015**

Oggetto: Autorizzazione all'effettuazione di un confronto concorrenziale per il servizio di gestione degli abbonamenti a quotidiani e periodici per il periodo 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016. Approvazione degli atti di gara e autorizzazione di spesa.

### Il Dirigente dell'Area 1 – Affari Generali

Premesso che l'art. 28 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento delle Camere di Commercio I.A.A. di Trento e di Bolzano, approvato con D.P.Reg. 12 dicembre 2007 n. 9/L, stabilisce che, per la gestione del bilancio e del patrimonio della Camera di Commercio I.A.A. di Trento, si applicano l'art. 4 comma 3 – comma soppresso dall'art. 1, comma 4 del D. Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23 che in materia ha introdotto l'art. 4-bis – della Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modificazioni ed i decreti adottati ai sensi del medesimo articolo;

Visto il D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, concernente il nuovo “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” e, in particolare, gli artt. 8 e 13;

Vista la deliberazione del Consiglio camerale n. 7 del 31 agosto 2015 con la quale è stato approvato il budget economico per il triennio 2015-2017 secondo le previsioni del D.M. 27 marzo 2013;

Visti gli artt. 33 e 34 dello Statuto camerale concernenti le competenze e le funzioni dei Dirigenti della Camera di Commercio I.A.A. di Trento;

Vista la deliberazione del Consiglio camerale n. 4 di data 18 febbraio 2013, con cui è stato approvato, nella sua ultima versione, il “Regolamento in materia di organizzazione della Camera di Commercio I.A.A. di Trento”;

Vista la deliberazione della Giunta camerale n. 64 di data 2 settembre 2013, con la quale – ai sensi dell'art. 25 del citato Regolamento – è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Camera di Commercio I.A.A. di Trento e sono state ridefinite le competenze proprie delle singole unità organizzative dell'Ente;

Considerato che le competenze in materia di abbonamenti a quotidiani e periodici rientrano tra le attribuzioni dell'Ufficio Affari istituzionali – Servizio Documentazione, che è inserito nell'Area 1 - Affari Generali;

Preso atto che al 31 dicembre 2015 è in scadenza il contratto per il servizio di servizio di gestione degli abbonamenti a quotidiani e periodici dell'Ente camerale, curato da un'impresa specializzata del settore, che consente una razionale gestione degli oltre 50 abbonamenti a quotidiani e riviste specializzate di interesse sia del Servizio Documentazione Economica che di tutti gli uffici e unità organizzative dell'Ente camerale;

Verificata la necessità di disporre di tale servizio anche per l'anno 2016 che, come per gli anni passati, prevede a carico dell'impresa affidataria l'esecuzione di servizi per conto dell'Ente camerale tra i quali, la sottoscrizione degli abbonamenti con i vari editori, la gestione dei rapporti con gli stessi, compreso il recupero di fascicoli non pervenuti e l'inoltro di richieste di rimborso che si dovessero rendere necessarie e la trasmissione all'Ente camerale di *report* giornalieri sulle attività svolte;

Preso atto che l'importo per l'esecuzione di tali servizi, per un periodo di 12 mesi è stato determinato in Euro 13.500,00 I.V.A. esclusa e che non sono stati rilevati oneri per la sicurezza da rischi interferenziali;

Preso atto che il servizio in parola sarà affidato per un anno dall'1 gennaio 2016, o dal primo giorno del mese successivo a quello di sottoscrizione del relativo contratto se successivo, e che l'Ente camerale, verificata la necessità e il livello dei servizi resi, potrà disporre la proroga per un ulteriore anno;

Considerato che, ai sensi della Legge 6 luglio 2012, n. 94 e della Legge 7 agosto 2012, n. 135, sono state introdotte modificazioni alle disposizioni in materia di procedure di acquisto di beni e servizi sotto soglia di rilievo comunitario;

Rilevato che dette disposizioni prevedono la necessità, per tali acquisti, di avvalersi di strumenti telematici messi a disposizione dalla centrale acquisti nazionale CONSIP, attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), o da analoghe strutture a livello locale;

Preso atto che, al riguardo, a livello locale sono attivi sulla piattaforma Mercurio tre strumenti ed in particolare le Convenzioni, il Mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (ME-PAT) e le gare telematiche;

Verificato che, alla data di attivazione del procedimento, non risulta alcun bando attivo avente per oggetto i servizi del presente provvedimento;

Preso pertanto atto che l'individuazione dell'impresa cui affidare il servizio in parola avverrà mediante un confronto concorrenziale di cui all'art. 21, comma 5, della L.P. 21 luglio 1990 n. 23 e s.m, effettuato attraverso una gara d'appalto di tipo tradizionale in unico lotto;

Considerato inoltre che il criterio di aggiudicazione, stante la natura del servizio, sarà quello dell'offerta con il prezzo più basso (art. 82 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.), in quanto i tempi e le modalità di esecuzione del servizio sono già stati analiticamente dettagliati negli atti di gara;

Visti gli atti di gara costituiti dalle Norme di Gara con i relativi allegati e lo schema di Capitolato Speciale d'Appalto, che contengono rispettivamente le regole e le condizioni che disciplineranno lo svolgimento della gara e le modalità di esecuzione del contratto;

Preso atto che i precitati documenti, sono allegati al presente provvedimento e ne formano parte integrante, come di seguito indicato:

- Norme di Gara e relativi allegati (all. n. 1);
- Schema di Capitolato Speciale d'Appalto (all. n. 2);

Ritenuto di svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m. ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.;

Vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23;

Visto il D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg, regolamento di attuazione alla predetta legge provinciale;

#### d e t e r m i n a

di autorizzare l'effettuazione, per le motivazioni analiticamente illustrate in premessa, di un confronto concorrenziale, con l'espletamento di una gara d'appalto di tipo tradizionale, per l'affidamento del servizio di gestione degli abbonamenti a quotidiani e periodici, per il periodo 1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta al prezzo più basso;

di approvare i seguenti atti di gara che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante:

- Norme di Gara e relativi allegati (all. n. 1);
- Schema di Capitolato Speciale d'Appalto (all. n. 2);

di assumere il ruolo di responsabile unico del procedimento;  
di autorizzare la spesa complessiva annua di Euro 14.000,00, I.V.A. inclusa (ove dovuta);  
di prevedere, all'apertura dell'esercizio 2016, la copertura finanziaria della precitata spesa, alle voci di contabilità ed ai centri di interesse del Budget direzionale:

Oneri correnti		Centro di analisi	Importo
Oneri diversi di gestione			
01	327000	A220	Euro 14.000,00

di riservarsi la rettifica dei predetti importi in diminuzione in sede di aggiudicazione definitiva.

IL DIRIGENTE  
Alberto Olivo



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

SERVIZI DI GESTIONE DEGLI ABBONAMENTI A QUOTIDIANI E PERIODICI

Periodo: 1° gennaio 2016 – 31 dicembre 2016

Norme di Gara

Confronto concorrenziale tradizionale

Codice CIG ZCA16DBF5D

Durata del contratto: annuale (1 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016 o dal primo giorno del mese successivo alla sottoscrizione del contratto), eventualmente prorogabile per un ulteriore anno

Importo posto a base di gara: annuo Euro 13.500,00 (IVA dove dovuta esclusa), con eventuale proroga Euro 27.000,00 00 (IVA dove dovuta esclusa)

Scadenza richiesta chiarimenti: \_\_\_\_\_ ore 16.00

Scadenza presentazione offerte: \_\_\_\_\_ ore 12.00

Termine ultimo per la sottoscrizione del contratto: 30 dicembre 2015

Criterio di aggiudicazione: offerta al prezzo più basso

Cauzione provvisoria non richiesta

Cauzione definitiva richiesta ex art. 8 L.P. 23/1990 nella misura del 10% dell'importo contrattuale

**Premessa**

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento con sede in Trento via Calepina n. 13 (per brevità di seguito denominata CCIAA) con determinazione del Dirigente di Area 1 – Affari Generali n. 22 del 29 ottobre 2015 ha autorizzato l'indizione di un confronto concorrenziale per l'individuazione dell'impresa a cui affidare la fornitura di servizi di gestione degli abbonamenti per il periodo di 12 mesi dal 1° gennaio 2016 (prorogabile di un ulteriore anno) o dal primo giorno del mese successivo a quello di sottoscrizione del contratto:

- responsabile del procedimento è l'avv. Alberto Olivo, Dirigente di Area 1 – Affari Generali della Camera di Commercio I.A.A. di Trento;
- la gara è articolata in un unico lotto stante l'omogeneità dei servizi richiesti;
- informazioni e chiarimenti sulla gara possono essere richiesti per iscritto – anche a mezzo fax o e-mail – all'Ufficio Economato CCIAA di Trento con sede in via Calepina, 13 – 38122 TRENTO ai seguenti recapiti: fax 0461 887399, indirizzo e-mail: [economato@tn.legalmail.camcom.it](mailto:economato@tn.legalmail.camcom.it) oppure [economato@tn.camcom.it](mailto:economato@tn.camcom.it)

- referenti per la procedura di gara Rino Belfanti e Chiara Chemelli. I recapiti sono i seguenti:
  - tel. 0461.887245 - 0461.887247
  - fax 0461 887399
  - indirizzi e-mail: [economato@tn.legalmail.camcom.it](mailto:economato@tn.legalmail.camcom.it) o [economato@tn.camcom.it](mailto:economato@tn.camcom.it)
- la partecipazione alla gara comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione di tutte le clausole contenute nelle presenti Norme di Gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) e nei fac-simili predisposti dalla CCIAA;
- le spese per la partecipazione alla presente gara sono a carico delle imprese offerenti, alle quali non sarà corrisposto alcun rimborso spese;
- l'offerta è valida ed irrevocabile fino a 180 (centottanta) giorni dal termine stabilito per la presentazione delle offerte;
- il criterio di aggiudicazione è quello **dell'offerta al prezzo più basso** ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. n. 163/2006;
- sono ammesse solo offerte al ribasso; saranno escluse dalla gara le offerte che superano l'importo posto a base di gara e/o condizionate, incomplete e/o parziali;
- I concorrenti devono indicare nella dichiarazione sostitutiva costituente la documentazione amministrativa (art. 8 delle presenti Norme di Gara) i recapiti di posta certificata cui la CCIAA farà tutte le comunicazioni inerenti e conseguenti la presente procedura, nel rispetto del comma 5-bis dell'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.

## **SEZIONE I – INDICAZIONI GENERALI**

### **Art. 1 – Oggetto e base di gara**

La CCIAA intende affidare la fornitura del servizio di gestione degli abbonamenti a quotidiani e periodici secondo le modalità e prescrizioni contenute nelle presenti Norme di Gara e nello schema CSA.

L'importo annuale a base di gara è pari ad Euro 13.500,00 (IVA dove dovuta esclusa).

Stante la natura e le modalità di esecuzione dei servizi oggetto della presente gara, non sono stati rilevati rischi di natura interferenziale e, pertanto, i costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 5, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m. risultano pari a zero. In relazione a quanto sopra la CCIAA non ha provveduto a predisporre lo schema di Documento Unico dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) previsto dall'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.

### **Art. 2 – Durata**

A norma dell'art. 3 del CSA il contratto ha durata di **12 mesi**, a partire dal 1° gennaio 2016, o dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione del contratto.

La CCIAA, verificato il livello e la qualità del servizio reso, si riserva la possibilità di disporre la proroga per ulteriori mesi dodici, ai sensi dell'art. 57, 5° comma – lettera b), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.

### **Art. 3 – Modalità di pagamento e finanziamento**

Per l'espletamento del servizio la CCIAA corrisponde all'Impresa gli importi derivanti dall'offerta economica.

Il pagamento avverrà mediante mandato di pagamento, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di accettazione della fattura, ferma restando la regolarità della prestazione, l'ottenimento di D.U.R.C. regolare ed espletati i controlli previsti dalle normative vigenti e applicabili alla fattispecie.

Ai pagamenti relativi al presente servizio si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Il corrispettivo potrà essere decurtato, senza ulteriori formalità, delle somme corrispondenti ad eventuali inadempienze e per penali già comunicate.

È ammesso l'adeguamento dei corrispettivi previsto dall'art. 7 della Legge provinciale n. 23/1990 e s.m.

Il servizio è finanziato mediante fondi propri del bilancio della CCIAA.

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23 gennaio 2015 la CCIAA rientra fra gli enti soggetti alla disciplina del cd. "split payment" che prevede che l'IVA venga versata direttamente all'Erario.

#### **Art. 4 – Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione**

Possono partecipare alla presente gara i soggetti invitati dalla CCIAA in possesso dei requisiti di seguito indicati:

##### **A) requisiti di idoneità professionale** (art. 39 D. Lgs 163/2006 e s.m.):

iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio I.A.A. competente per il territorio ove è ubicata la sede dell'offerente oppure di organismo equivalente con riferimento allo Stato di appartenenza, ex art. 39 del D. Lgs. 163/2006 con attività esercitata rientrante nell'oggetto della presente gara;

##### **B) requisiti di ordine generale:** (all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.):

insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m., sono infatti esclusi dalla partecipazione alla presente gara i soggetti che si trovino in una delle fattispecie previste dal precitato articolo 38, che recita".

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; (*lettera così modificata dall'art. 33, comma 2, legge n. 134 del 2012*)

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; (*lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011*)

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; (*lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011*)

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa; (*lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011*)

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; *(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)*

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; *(lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)*

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; *(disposizione abrogata, ora il riferimento è all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008 - n.d.r.)* *(lettera così modificata dall'art. 3, comma 1, lettera e), d.lgs. n. 113 del 2007)*

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA; *(lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)*

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio; *(lettera aggiunta dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009, poi così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)*

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. *(lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, legge n. 166 del 2009)*

1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 *(ora artt. 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.)*, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario. *(comma introdotto dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009 poi così modificato dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)*

1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia. *(comma introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011, poi così modificato dall'art. 20, comma 1, lettera d), legge n. 35 del 2012)*

2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell' articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente: *(comma così modificato dall'art. 1, comma 5, legge n. 44 del 2012)*

a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;



b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

*(comma così sostituito dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)*

2-bis. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.*(comma introdotto dall'art. 39, comma 1, legge n. 114 del 2014)*

3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo per le stazioni appaltanti e per gli enti aggiudicatori l'obbligo di acquisire d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002. *(comma così modificato dall'art. 31, comma 2, lettera a), legge n. 98 del 2013)*

4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

5. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Si precisa che tutte le imprese partecipanti a Raggruppamenti Temporanei d'Impresa devono possedere singolarmente tutti i requisiti di cui al presente articolo nel rispetto della normativa di riferimento di cui al D. Lgs. 163/2006 e s.m. e del relativo regolamento (D.P.R. 207/2010 e s.m.). Per le reti d'impresa si rinvia alla specifica normativa.

I requisiti, in caso di aggiudicazione, devono essere posseduti per tutta la durata del contratto, pena risoluzione.

L'inesistenza delle cause di esclusione ed il possesso dei requisiti richiesti è attestato dai partecipanti mediante "Dichiarazione sostitutiva" resa in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale devono essere riportate anche eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione (a tal fine si consiglia di richiedere una "visura" ai sensi dell'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313 - Testo Unico sul Casellario - per prendere visione di tutte le iscrizioni esistenti presso il casellario giudiziale. La richiesta di visura non necessita alcuna motivazione e il suo rilascio non è soggetto al pagamento di diritti o bolli (*fonte Ministero della Giustizia*)).

Alla dichiarazione sostitutiva deve essere allegata la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Si precisa che l'offerente, qualora non possa dichiarare (ex D.P.R. n. 445/2000) l'inesistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c., come richiesto dal punto m-quater) del precitato art. 38, può attestare la situazione di controllo o la sussistenza di una qualsiasi altra relazione – anche di fatto – con altri soggetti partecipanti alla medesima gara e contestualmente dichiarare che il rapporto di controllo e/o relazione è influente nella formulazione dell'offerta presentata. Tale dichiarazione deve essere accompagnata dai documenti utili a dimostrare quanto attestato, che devono essere inseriti in apposita busta chiusa e sigillata (con ceralacca o strumento equivalente), controfirmata sui lembi di

chiusura dal legale rappresentante o persona autorizzata ad impegnare validamente l'offerente, riportante l'indicazione "documenti ex art. 2359 c.c." ed - a sua volta - inserita nella Busta A - documentazione amministrativa.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci sono sanzionabili penalmente per il reato di falso ideologico e amministrativamente con la revoca dell'affidamento del contratto nel caso il concorrente risulti aggiudicatario della gara.

Al fine di evitare errori e omissioni, che comporterebbero l'esclusione dalla gara, i partecipanti sono invitati ad utilizzare i modelli di dichiarazione sostitutiva predisposti dalla CCIAA.

#### **Art. 5 - Modalità e termine di presentazione delle domande**

I soggetti che intendono partecipare alla presente gara devono presentare a propria cura, rischio e spese un plico chiuso, sigillato (con ceralacca o strumento equivalente) e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o persona autorizzata ad impegnare validamente l'offerente, secondo le modalità indicate di seguito.

Detta documentazione **deve pervenire** al seguente indirizzo:

Camera di Commercio I.A.A. di Trento  
Servizio Protocollo (primo piano)  
via Calepina, 13 - 38122 TRENTO

perentoriamente entro

**le ore 12.00 del giorno \_\_\_\_\_ 2015**

Il plico potrà essere inoltrato secondo una delle seguenti modalità:

- mediante il servizio postale;
- mediante corrieri specializzati;
- mediante consegna a mano al Servizio Protocollo camerale all'indirizzo precitato, il quale rilascerà apposita ricevuta.

#### **AVVERTENZA:**

In nessun caso sarà tenuto in considerazione il timbro postale.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano alla C.C.I.A.A. dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Si ricorda inoltre che il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente, pertanto non potranno essere ammessi alla gara i soggetti i cui plichi perverranno all'Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine sopra indicato e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi.

#### **Art. 6 – Richieste di chiarimenti e accesso alla documentazione**

Le richieste di chiarimento devono pervenire per iscritto a mezzo fax o posta elettronica agli indirizzi riportati nella Premessa.

Tali richieste devono pervenire entro 5 (cinque) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine indicato all'art. 5 delle presenti Norme; la C.C.I.A.A. provvederà a dare risposta entro 3 (tre) giorni dalla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

La CCIAA non si assume responsabilità per le richieste non formulate per iscritto.

L'accesso alla documentazione inerente la presente gara è disciplinato dall'art. 13 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m..

### **SEZIONE II - DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE**

## Art. 7 – Indicazioni generali

I soggetti che intendono partecipare alla presente gara – a pena esclusione – devono presentare un plico chiuso, sigillato (con ceralacca o strumento equivalente) e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o persona autorizzata ad impegnare validamente l'offerente. Detto plico, sul quale deve essere indicata la ragione sociale del soggetto offerente e la seguente dicitura: "OFFERTA GESTIONE ABBONAMENTI", deve essere presentato entro il termine tassativo (**ore 12.00 del \_\_\_\_\_ 2015**) e nel rispetto delle indicazioni già fornite dal precitato art. 5.

Nel plico – a pena esclusione – dovrà essere inserita la documentazione di seguito indicata:

- documentazione amministrativa - BUSTA A
- offerta economica - BUSTA B

Le buste dovranno essere, a loro volta, chiuse, sigillate (con ceralacca o strumento equivalente) e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o persona autorizzata ad impegnare validamente l'offerente e dovranno riportare la ragione sociale del soggetto offerente.

Su ciascuna busta dovrà essere riportata la dicitura che ne identifica il contenuto:

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA

**N.B.: La mancanza delle diciture sopra richieste comporta l'esclusione dalla gara per l'impossibilità della CCIAA di garantire il corretto svolgimento della procedura che prevede, nell'ordine, l'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa (Busta A) e quindi quelle contenenti l'offerta economica (Busta B).**

Si rammenta inoltre che tutta la documentazione inserita nel plico:

- dovrà essere redatta in lingua italiana o, per i soggetti stranieri, corredata di traduzione giurata;
- dovrà essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare validamente il soggetto offerente, in qualità di legale rappresentante o procuratore del soggetto medesimo. Tale qualifica deve risultare dalla dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero da apposito titolo di legittimazione (procura o altro) prodotto in originale o in copia autenticata.

## Art. 8 – Busta A) – documentazione amministrativa

Sulla BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA deve essere riportata la dicitura che ne identifica il contenuto "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" oltre alla ragione sociale/denominazione del soggetto offerente. Tale busta dovrà essere debitamente chiusa e sigillata (con ceralacca o strumento equivalente) e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o persona autorizzata ad impegnare validamente l'offerente. La busta deve contenere:

**a)** Una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa da persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Alla dichiarazione in parola deve essere allegata la copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto sottoscrittore.

Tale dichiarazione, che può essere redatta utilizzando il fac-simile predisposto dalla C.C.I.A.A. e allegato alle presenti Norme di Gara (all. 1), deve contenere:

1. per imprese italiane o straniere con stabile organizzazione in Italia, gli estremi di iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio (per le imprese di altri Stati membri, non residenti in Italia, è richiesta l'iscrizione ad uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI/c del D. Lgs. n. 163/2006), se l'offerente è un'impresa;

2. l'elencazione nominativa dei sotto indicati soggetti, precisandone le esatte generalità e la residenza:
- per società di capitali: amministratori muniti di potere di rappresentanza;
  - per società di persona: S.n.c., tutti i soci – S.a.s., soci accomandatari;
  - per imprese individuali: titolare dell'impresa
  - studi associati: le singole persone fisiche che compongono lo studio associato e l'indicazione del soggetto cui deve ricondursi la responsabilità in ordine alla gara e all'eventuale aggiudicazione
  - in tutti i casi precedenti: eventuali procuratori che rappresentino l'Impresa nella gara e/o direttori tecnici;
3. di non essere incorso in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006, il cui testo è riportato integralmente all'art. 4 delle presenti Norme di Gara.

L'offerente deve dichiarare inoltre:

- a. di avere perfetta conoscenza di tutte le condizioni e delle caratteristiche - generali e particolari che influiranno nell'esecuzione del servizio oggetto della presente gara e di averne opportunamente tenuto conto nella redazione dell'offerta economica;
- b. di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza previsti dalla normativa vigente in vigore nei luoghi di lavoro ove devono essere svolti i servizi oggetto della presente gara e di aver valutato congruamente i costi per la sicurezza specifici della propria attività;
- c. di aver preso atto che per il presente appalto non vi sono rischi da interferenze;
- d. di non partecipare alla presente gara anche in altre forme (art. 37, 7° comma, D. Lgs. n. 163/2006);
- e. che i legali rappresentanti o comunque persone autorizzate ad impegnare validamente l'offerente (punto 2) della presente dichiarazione) non rivestono analogo ruolo con altro soggetto concorrente alla presente gara;
- f. di essere a conoscenza e accettare quanto previsto nel Codice di comportamento approvato dalla CCIAA con deliberazione della Giunta camerale n. 22 del 3 marzo 2014 con particolare riferimento alle norme in materia di anticorruzione di cui alla L. n. 190/2012;
- g. di accettare integralmente le disposizioni e norme contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA).

N.B.:

- I soggetti partecipanti alla presente gara sono invitati ad utilizzare i citati fac-simile (allegato A), al fine di evitare errori e/o omissioni, che comporterebbero l'esclusione dalla gara;
- I soggetti di cui al precedente punto 2 dovranno formulare singolarmente dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, c. 1. b), c) e m-ter) del D. Lgs. 163/2006, qualora ciò non possa essere dichiarato dal legale rappresentante. In tal caso si invita ad utilizzare il fac-simile allegato alle presenti Norme ( Allegato B).

- b)** Eventuale busta chiusa e sigillata contenente la documentazione richiesta dall'art. 38, comma 2, lettera b)

### **Art. 9 – Busta B) – offerta economica**

Sulla BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA deve essere riportata la dicitura che ne identifica il contenuto "BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA" oltre alla ragione sociale/denominazione del soggetto offerente. Tale busta dovrà inoltre essere debitamente chiusa e sigillata (con ceralacca o strumento equivalente) e

controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o persona autorizzata ad impegnare validamente l'offerente. La busta deve contenere:

1. il documento denominato "Offerta economica", in regola con l'imposta di bollo di Euro 16,00, riportante la ragione sociale/denominazione e la firma del legale rappresentante o persona autorizzata ad impegnare validamente l'offerente. Dall'offerta economica deve risultare il corrispettivo complessivo richiesto (scritto in cifre ed in lettere) ed il corrispettivo per ogni pubblicazione oggetto di abbonamento. In caso di discordanza tra gli importi scritti in cifre ed in lettere, la CCIAA considererà valida l'espressione in lettere: l'importo complessivo annuale offerto non potrà essere superiore alla base di gara di cui all'art. 1 delle presenti Norme, pena esclusione. Nel caso in cui l'importo totale offerto risulti difforme dalla somma degli importi dei singoli abbonamenti la CCIAA provvederà all'adeguamento dell'importo totale offerto.
2. Eventuale dichiarazione attestante la volontà di procedere a subappalto di parte del servizio in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006. Tale dichiarazione dovrà contenere, a pena di non ammissione della dichiarazione medesima e quindi dell'esclusione della facoltà di subappalto, l'esatta indicazione delle parti del servizio che si intendono subappaltare. La dichiarazione di subappalto firmata digitalmente deve essere predisposta nel rispetto del limite massimo del 30% dell'importo del servizio, come risultante dall'offerta. Si precisa che qualora la dichiarazione suddetta prevedesse l'affidamento in subappalto di parti del servizio superiori alla percentuale massima anzidetta essa è considerata valida solamente per importi rientranti nel limite sopra descritti.

#### **AVVERTENZA:**

- Nell'elaborazione dell'offerta economica può essere utilizzato il fac-simile predisposto dalla CCIAA e allegato alle presenti Norme di Gara (allegato B).
- Non saranno ritenute valide, e pertanto escluse, le offerte condizionate, difformi dalle prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto o espresse in modo indeterminato, nonché offerte che presentino importi superiori a quelli posti a base di gara.
- Ogni documento dal quale possano desumersi elementi di carattere economico dovrà, a pena di esclusione, essere inserito nella BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA.
- L'offerta economica deve essere redatta in lingua italiana, su carta legale o resa legale.

### **SEZIONE III – ULTERIORI DISPOSIZIONI**

#### **Art. 10 - Ulteriori disposizioni per la partecipazione dei Raggruppamenti Temporanei di Impresa (R.T.I.)**

Le Imprese concorrenti sono ammesse alla partecipazione della presente gara anche in forma di Raggruppamento Temporaneo di Impresa (R.T.I.). L'offerta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità nei confronti della CCIAA.

Le imprese raggruppate sono tenute, a pena di esclusione, al rispetto delle prescrizioni previste per la partecipazione delle imprese singole ed alle ulteriori prescrizioni previste dal sistema, nonché dall'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e s.m..

N.B.:

Si ricorda che le Imprese raggruppate hanno il divieto di concorrere singolarmente e in altri raggruppamenti. L'eventuale violazione di tale divieto comporta l'esclusione sia della singola impresa che del raggruppamento/i.

### **Art. 11 - Disposizioni particolari per la partecipazione dei Consorzi, nonché dei Consorzi di cooperative e di imprese artigiane**

E' ammessa la partecipazione alla gara di Consorzi fra società cooperative di produzione lavoro (costituiti ai sensi della Legge 25.06.1909, n. 422 e s.m.), di Consorzi fra imprese artigiane (ex Legge 8.8.1985, n. 443), di Consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili (ex art. 2615-ter c.c.) e di Consorzi tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; sono inoltre ammessi i Consorzi ordinari di concorrenti (art. 2602 c.c.) costituiti anche in forma di società.

Modalità e requisiti per la partecipazione sono disciplinati dall'art. 34 e seguenti del D. Lgs. 163/2006 e s.m..

N.B.:

Si ricorda che il Consorzio offerente e le Imprese consorziate per conto delle quali il Consorzio partecipa alla gara hanno il divieto di concorrere singolarmente, in raggruppamento o in qualsiasi altra forma. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dalla gara sia della singola impresa che del Consorzio.

### **Art. 12 - Avvalimento**

E' ammesso il ricorso all'avvalimento, nel rispetto dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006. La documentazione ammessa in questo caso deve essere conforme a quanto previsto dal 2° comma del precitato art. 49 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.

## **SEZIONE IV - PROCEDURA DI GARA**

### **Art. 13 - Seduta di gara**

La seduta di gara è fissata per il giorno \_\_\_\_\_ 2015 ad ore 9.00 presso la sede della CCIAA - sita in Trento via Calepina, 13.

La seduta è pubblica; sono ammessi a presentare eventuali osservazioni esclusivamente i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto degli offerenti.

In occasione della prima seduta di gara vengono effettuate le operazioni di seguito indicate:

1. verifica della integrità e regolarità formale dei plichi presentati entro il termine ultimo indicato dalle presenti "Norme" per presentare offerta, apertura degli stessi previa apposizione del visto e verifica dell'integrità delle buste in essi presenti (Busta A - documentazione amministrativa, Busta B - offerta economica) con apposizione del visto sulle buste stesse;
2. apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa (Busta A) e verifica formale della documentazione in esse contenuta;
3. esclusione dei concorrenti che non abbiano rispettato le prescrizioni delle presenti Norme ovvero assegnazione del termine di 5 giorni per la regolarizzazione con rinvio alle fasi seguenti della gara (si rammenta che il cd. *soccorso istruttorio* deve riferirsi a carenze puramente formali od imputabili ad errori solo materiali e non può riguardare produzioni documentali difformi dalle prescrizioni degli atti di gara, sanzionati con l'esclusione) previo il pagamento di una sanzione pecuniaria di Euro 100,00 (cento/00);
4. apertura delle buste contenenti l'offerta economica (Busta B) dei concorrenti ammessi;
5. lettura delle offerte economiche presentate;
6. verifica delle eventuali richieste di subappalto;
7. formazione della graduatoria (mediante la somma del punteggio ottenuto da ciascun offerente per l'offerta tecnica ed economica presentata) delle offerte ammesse.



Nel caso in cui, ai sensi del successivo articolo, si dovesse procedere alla valutazione dell'anomalia dell'offerta la seduta di gara verrà sospesa per consentire l'avvio del procedimento di verifica, secondo i tempi e le modalità di cui agli artt. 86 e seguenti del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. Ultimato tale procedimento la CCIAA provvederà a convocare una seconda seduta di gara nel corso della quale renderà note le valutazioni effettuate in merito all'offerta ritenuta anormalmente bassa.

Nel caso in cui due o più concorrenti siano stati posti a pari merito al primo posto nella graduatoria si procede - nel corso della medesima seduta - ad estrazione a sorte del soggetto provvisoriamente aggiudicatario (art. 77 del R.D. n. 827/1924).

Il servizio è aggiudicato anche se perviene un'unica offerta purché la stessa sia ritenuta conforme e rispondente alle esigenze della CCIAA che si riserva di non aggiudicare il servizio qualora sia venuto meno il proficuo esperimento della gara e l'aggiudicazione della stessa.

Fatte salve le espresse ipotesi di esclusione previste dalle presenti Norme, è possibile disporre l'esclusione dalla gara qualora sia venuto meno il serio e proficuo svolgimento della gara stessa, la "*par condicio*" dei concorrenti e le norme poste a tutela della segretezza dell'offerta.

#### **Art. 14 – Verifica delle offerte anormalmente basse**

L'individuazione dell'offerta anomala avviene nel rispetto delle norme contenute negli artt. 86 e seguenti del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.

Vengono sottoposte alla verifica dell'anomalia le offerte che presentino sia il punteggio relativo al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti nelle presenti Norme di Gara (art. 86, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006).

In ogni caso la CCIAA può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Individuate le offerte da considerare anormalmente basse, la CCIAA invita i soggetti offerenti a fornire le giustificazioni attraverso il sistema relativamente all'offerta secondo le modalità e con i tempi di cui all'art. 88 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.

N.B.:

Al riguardo si ricorda che non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge (art. 87 – 3 comma – D. Lgs. 163/2006). Parimenti non possono essere oggetto di giustificazione gli importi riferiti agli oneri per la sicurezza (art. 87 – comma 4 – D. Lgs. 163/2006 e s.m.) già quantificati e non soggetti a ribasso.

**Tali offerte saranno pertanto escluse dalla gara.**

#### **Art. 15 – Affidamento del servizio e stipula del contratto**

L'affidamento del servizio avverrà con apposito provvedimento al termine delle operazioni di cui sopra al concorrente risultato primo in graduatoria, ultimati con esito positivo i controlli di quanto dichiarato in sede di offerta.

Qualora l'esito delle verifiche sul concorrente risultato primo in graduatoria dia esito negativo, la CCIAA procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e contestualmente all'aggiudicazione del servizio al concorrente che segue in graduatoria, con applicazione delle norme in materia di dichiarazioni mendaci.

Dell'esito del confronto concorrenziale verrà data notizia a tutti i partecipanti.

Il contratto avrà la forma della scrittura privata telematica sarà stipulato con l'impresa aggiudicataria al termine della procedura, una volta adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., il contratto con l'impresa aggiudicataria dovrà essere stipulato entro 60 (sessanta) giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Nella presente procedura di gara e non prima della decorrenza del termine dilatorio di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni di cui al 5° comma dell'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.

## **SEZIONE V – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE**

### **Art. 16 – Verifica dei requisiti**

La CCIAA, prima dell'adozione del provvedimento di cui al precedente articolo, procede nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara, disponendo l'acquisizione d'ufficio della seguente documentazione:

- certificato generale del casellario giudiziale dell'aggiudicatario e dei soggetti indicati all'art. 8, lettera a) punto 2) del presente documento, nonché certificato relativo alle misure di prevenzione in corso;
- certificazione DURC attestante la regolare posizione dell'impresa nei riguardi degli obblighi assicurativi, contributivi ed antinfortunistici;
- certificazione rilasciata dai competenti uffici provinciali attestanti l'ottemperanza dell'Impresa aggiudicataria alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- certificazione rilasciata dalla competente Agenzia delle Entrate attestante la regolarità dell'Impresa per quanto riguarda il pagamento di imposte e tasse;
- iscrizione al Registro delle Imprese;
- verifica della regolarità in ordine al pagamento del "diritto annuale".

Nel caso in cui aggiudicatario sia un R.T.I., le verifiche relative ai requisiti richiesti saranno svolte nei confronti di tutti i soggetti (mandataria e mandanti).

**N.B.:**

La CCIAA per la verifica dei requisiti d'ufficio, può richiedere la collaborazione delle Imprese interessate.

Per le Imprese straniere, non residenti in Italia, la verifica prevista dal presente articolo è disposta in conformità alle prescrizioni dell'art. 38 – 4° e 5° comma – del D. Lgs. 163/2006.

### **Art. 17 – Adempimenti a carico dell'Impresa aggiudicataria**

Prima della sottoscrizione del contratto l'Impresa aggiudicataria deve:

- effettuare il versamento dell'imposta di bollo nell'importo che sarà richiesto dalla CCIAA;
- comunicare per iscritto alla CCIAA il nominativo delle persone individuate quale referente e relativo sostituto;
- trasmettere la documentazione comprovante la costituzione del DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO pari al 10% all'importo contrattuale. Il deposito cauzionale è richiesto a titolo di garanzia per l'adempimento di tutte le obbligazioni dell' Impresa aggiudicataria nell'esecuzione del contratto. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia al beneficio di cui all'art. 1957 – 2. comma – del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni dietro semplice richiesta da parte della C.C.I.A.A. di Trento. Ai sensi dell'art. 40 – 7° comma – del D. Lgs. 163/2006, i soggetti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, possono presentare la cauzione definitiva nell'importo ridotto del 50%, previa



presentazione di idonea documentazione comprovante il possesso della certificazione in parola.

#### **Art. 18 – Ulteriori informazioni**

Tutte le controversie che dovessero insorgere fra la CCIAA e l'Impresa aggiudicataria saranno deferite all'autorità giudiziaria competente. Foro competente è in ogni caso quello di Trento.

I dati acquisiti ai fini della presente procedura di gara saranno trattati secondo le regole dettate dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196. Al presente invito viene allegata l'informativa prevista dall'art. 13 del medesimo D. Lgs. n. 196/2003.

La gara è regolata:

- a. dalle presenti "Norme di Gara";
- b. dal Capitolato Speciale d'Appalto (CSA);
- c. dalla L.P. 19 luglio 1990, n. 23, successive modificazioni ed integrazioni;
- d. dal D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. regolamento di attuazione della L.P. n. 23/1990;
- e. dal D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni ed integrazioni;
- f. dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- g. dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.
- h. dalle norme riferibili al Codice civile.

Trento, ottobre 2015

Il Dirigente di Area 1 – Affari Generali  
Alberto Olivo

Documenti allegati:

- A - dichiarazione amministrativa;
- B - dichiarazione amministrativa resa dai soggetti di cui al punto 2, lettera a) dell'art. 8
- C - fac-simile offerta economica
- D - allegato privacy

## Intestazione dell'impresa

.....

Spett.le  
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.  
via Calepina, 13  
38122 TRENTO TN

OGGETTO: dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 38 d.lgs. 163/2006<sup>1</sup> – per l'affidamento dei servizi di gestione degli abbonamenti a quotidiani e periodici - Periodo: 1° gennaio 2016 – 31 dicembre 2016 – cod. CIG ZCA16DBF5D

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a il ..... a..... (prov) ..... •  
C.F. .... • residente a (comune) ..... (cap) ..... (prov.) .....  
(via). ..... (n. civico) .....  
in qualità di ..... dell'impresa .....

C.F.: ..... partita I.v.a.: .....

### sede legale:

(comune) ..... (cap) ..... (prov.) ..... (via)  
..... (n. civico) .....

### domicilio:

(comune) ..... (cap) ..... (prov.) ..... (via)  
..... (n. civico) .....  
(se diverso dalla sede legale)

Recapiti telefonici: (fisso) ..... (cell.) .....

e-mail: .....

posta Elettronica Certificata (PEC): ..... • fax n.: .....

consapevole delle conseguenze penali ed amministrative previste per il rilascio di dichiarazioni mendaci e false, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

## D I C H I A R A

a. che l'Impresa è iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di ..... al n. ....;

b. che i sotto indicati soggetti rivestono le qualifiche di<sup>2</sup>:

titolare e/o direttore tecnico (per impresa individuale):

.....

<sup>1</sup> Per eventuali approfondimenti sulla normativa citata si rimanda al seguente indirizzo internet

[http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2006\\_0163.htm](http://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2006_0163.htm)

<sup>2</sup> Indicare, per ciascun soggetto, le esatte generalità, codice fiscale e la residenza;

- soci o direttore tecnico (per S.N.C.) soci/socio accomandatario o direttore tecnico (per S.A.S.):

.....  
.....

- amministratori muniti del potere di rappresentanza o socio unico, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per altri tipi di Società o di Consorzi):

.....  
.....

- direttore/i tecnico (eventuale):

.....

- procuratore/i che rappresenti l'Impresa nella presente di gara (eventuale):

.....

c. che l'Impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d. che l'impresa non è sottoposta a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora artt. 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011.), ovvero di essere affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario dal .....<sup>3</sup>;

*Per i soggetti a cui sono riferite le dichiarazioni di cui alle successive lettere e, f, g, h, i, qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta delle situazioni personali degli stessi (comprese le sentenze di condanna che hanno goduto del beneficio della non menzione) sono tenuti a presentare propria dichiarazione secondo il modello allegato B.*

e. che, nei confronti dei soggetti precitati (punto b), non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e ss.mm. "Disposizioni contro la mafia";

f. che, nei confronti dei soggetti precitati (punto b), non è stata pronunciata sentenza con condanna passata in giudicato o che non sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18<sup>4</sup>;

g. che il/i soggetto/i di seguito indicato/i.....<sup>5</sup> è/sono cessato/i dalla carica di ..... nell'anno antecedente la data di sottoscrizione della presedente dichiarazione e che è/sono stato/i condannato/i per reati gravi di cui al punto precedente e che l'Impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata del soggetto indicato (*specificare*)<sup>6</sup>:

.....  
.....

<sup>3</sup> Specificare la diversa situazione in cui si trova l'impresa (ex D. Lgs 163/2006, art. 38, comma 1bis)

<sup>4</sup> e <sup>5</sup> l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato dichiarato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

<sup>6</sup> Indicare, per ciascun soggetto, le esatte generalità, codice fiscale e la residenza;

h. che, fermo restando quanto dichiarato, nei confronti dei soggetti di cui al punto b) non sussiste, nell'anno antecedente la data di sottoscrizione della precedente dichiarazione, alcuna richiesta di rinvio a giudizio supportata da indizi dai quali emerga che i soggetti precitati abbiano omesso di denunciare all'autorità giudiziaria il fatto di essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n. 152 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203), salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689;

i. che, nei confronti dei soggetti di cui alla lettera b) - specificare i nominativi, sono state emesse le seguenti condanne per i quali si sia beneficiato della non menzione (art. 38, comma 2, D. Lgs. 163/2006)<sup>7</sup>:

.....  
.....

j. che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19 marzo 1990. n. 55<sup>8</sup>;

k. che l'Impresa non ha commesso, secondo motivata valutazione della C.C.I.A.A., grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stessa e di non avere commesso errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Ente camerale medesimo;

l. che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi<sup>9</sup>, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, (secondo la legislazione italiana o, per le Imprese straniere, secondo quella dello Stato in cui sono stabilite)

ovvero.....

m. che l'Impresa, ai sensi del comma 1-ter, non risulta iscritta nel casellario informatico, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara, per l'affidamento di contratti pubblici (o subappalti);

n. che l'Impresa in relazione alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa:

non è a conoscenza di cause ostative all'emissione del Durc regolare<sup>10</sup>;

ovvero

di non avere alcuna posizione d'iscrizione al fondo previdenziale INPS (con riferimento alla propria posizione o a quella dei propri dipendenti/collaboratori); in tal caso, al fine di consentire alla C.C.I.A.A. l'acquisizione dell'attestazione di regolarità contributiva/previdenziale presso l'Ente certificatore di riferimento, si indica il diverso fondo previdenziale d'iscrizione e numero di matricola:.....  
.....;

o. che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio; e che ha tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di

<sup>7</sup> ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, così come modificato dal DL n. 70/2011, non vanno indicate le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione;

<sup>8</sup> L'esclusione ha durata fino ad un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (comma 1-ter art. 38 d.lgs. 163/2006, così come modificato dall'art. 20, comma 1, lettera d) del d.l. n. 5/2012);

<sup>9</sup> Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a Euro 10.000,00 (art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, d.p.r. 29 settembre 1973, n. 602). Si intendono definitivamente accertate quelle violazioni relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili (comma 2 art. 38 d.lgs. 163/2006 così modificato dall'art. 1, comma 5 del d.l. n. 16/2012).

<sup>10</sup> Con il Decreto 30 gennaio 2015 il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, pubblicato sulla G.U. n. 125 del 1-6-2015, ha trovato definitiva attuazione la disciplina di cui all'art. 4, rubricato «Semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva», del decreto legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 16 maggio 2014, n. 78; Con la circolare n. 19 dell'8 giugno 2015, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha provveduto ad illustrare i contenuti del Decreto e a fornire i primi chiarimenti di carattere interpretativo necessari alla sua corretta applicazione;

previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente nel luogo dove devono prestarsi i servizi/fornitura oggetto della presente gara;

p. che l'Impresa

- non è soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/1999<sup>11</sup>

ovvero

- è soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatoria di cui alla Legge 68/1999<sup>12</sup> e che ha ottemperato agli obblighi previsti dalla citata normativa;

q. che l'Impresa, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, non risulta iscritta nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver prodotto falsa documentazione o falsa dichiarazione ai fini dell'eventuale rilascio dell'attestazione SOA;

r. che l'Impresa non è soggetta all'applicazione di una delle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm. o di altra sanzione che comporti il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

dichiara inoltre

- s. di avere perfetta conoscenza di tutte le condizioni e delle caratteristiche - generali e particolari che influiranno nell'esecuzione del servizio oggetto della presente gara e di averne opportunamente tenuto conto nella redazione dell'offerta economica;
- t. di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza previsti dalla normativa vigente in vigore nei luoghi di lavoro ove devono essere svolti i servizi oggetto della presente gara e di aver valutato congruamente i costi per la sicurezza specifici della propria attività;
- u. di aver preso atto che per il presente appalto non vi sono rischi da interferenze;
- v. di non partecipare alla presente gara anche in altre forme (art. 37, 7° comma, D. Lgs. n. 163/2006);
- w. che i legali rappresentanti o comunque persone autorizzate ad impegnare validamente l'offerente (punto 2) della presente dichiarazione) non rivestono analogo ruolo con altro soggetto concorrente alla presente gara;
- x. di essere a conoscenza e accettare quanto previsto nel Codice di comportamento approvato dalla C.C.I.A.A. con deliberazione della Giunta camerale n. 22 del 3 marzo 2014 con particolare riferimento alle norme in materia di anticorruzione di cui alla L. n. 190/2012, rinvenibile al seguente link <http://www.tn.camcom.it/HomePage/SistemaCamerale/Sezionetrasparenza/DisposizioniGenerali/AttiGenerali.htm>;
- y. di accettare integralmente le disposizioni e norme contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA).

Luogo e data .....

Timbro e firma leggibile

Allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore

<sup>11</sup> per i concorrenti che occupano non più di 15 e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

<sup>12</sup> per i concorrenti che occupano più di 35 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti, che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000

DA COMPILARE A CURA DE i soggetti a cui sono riferite le dichiarazioni di cui alle lettere **e, f, g, h, i**, dell'**All. A**, qualora il legale rappresentate dell'Impresa offerente non abbia conoscenza diretta delle situazioni personali degli stessi (comprese le sentenze di condanna che hanno goduto del beneficio della non menzione) sono tenuti a presentare propria dichiarazione secondo il presente fac simile.

Dichiarazioni da rendere da parte di:

- il titolare dell'impresa e direttori tecnici, se trattasi di impresa individuale;
- ciascuno dei soci e i direttori tecnici, se trattasi di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari e i direttori tecnici, se trattasi di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e i direttori tecnici, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, in tutti gli altri casi.
- i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di spedizione dell'invito (solo per la dichiarazione di cui alla lettera **g**).



*instestazione del soggetto*

Spett.le  
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A.  
via Calepina, 13  
38122 TRENTO TN

OGGETTO: dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 38 d.lgs. 163/2006 per la partecipazione al confronto concorrenziale per l'affidamento dei servizi di gestione degli abbonamenti a quotidiani e periodici Periodo: 1° gennaio 2016 – 31 dicembre 2016 - Codice CIG ZCA16DBF5D

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a il ..... a..... (prov) ..... • C.F. ....  
..... • residente a (comune) ..... (cap) ..... (prov.) ..... (via).  
..... (n. civico) .....

in qualità di ..... dell'impresa .....

C.F.: ..... partita I.v.a.: .....

consapevole delle conseguenze penali ed amministrative previste per il rilascio di dichiarazioni mendaci e false, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità

#### D I C H I A R A

1. che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
2. che nei propri confronti non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38 c. 1 lett. m-ter);

3. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione<sup>1</sup>;

ovvero

Dichiara di aver riportato le seguenti condanne (dichiararle obbligatoriamente TUTTE, ad eccezione delle condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima):

Luogo e data .....

Timbro e firma leggibile

**Allegato: fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità**

---

<sup>1</sup> Qualora il dichiarante, a supporto della dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006, decida di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti "). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna.



intestazione dell'offerente

Marca da  
bollo  
€ 16,00

Spett.le  
Camera di Commercio IAA di Trento  
via Calepina n. 13  
38122 TRENTO TN

OGGETTO: offerta economica per il servizio di gestione degli abbonamenti a quotidiani e periodici per il periodo dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016  
codice CIG ZCA16DBF5D

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_  
cod. fiscale \_\_\_\_\_ partita I.v.a. \_\_\_\_\_

**formula**

la seguente offerta economica relativamente all'affidamento del servizio di cui all'oggetto per l'anno 2016:

Periodici richiesti in abbonamento ANNO 2016						
Titolo	Periodicità	Editore	Intestazione /link/ mail	nr. abb.ti - a -	costo abbonamento - b -	costo complessivo - a * b -
<b>Adempimenti ambientali (online) con Osservatorio normativa ambientale <a href="http://www.reteambiente.it">www.reteambiente.it</a></b>	Altro	Reteambiente	<a href="http://www.reteambiente.it">www.reteambiente.it</a>	1		€ -
<b>Agrisole</b>	Settimanale	Il Sole 24 ore	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Congiuntura REF</b>	Trimestrale on-line	REF Ricerche Srl	Mail: <a href="mailto:documentazione@t.n.camcom.it">documentazione@t.n.camcom.it</a>	1		€ -
<b>Congiuntura REF Aggiornamento</b>	Aggiornamento quindicinale <b>on-line</b>	REF Ricerche Srl	Mail: <a href="mailto:documentazione@t.n.camcom.it">documentazione@t.n.camcom.it</a>	1		€ -
<b>Dendronatura</b>	Semestrale	Associazione forestale del Trentino	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -



**Allegato C-** offerta economica di cui all'art. 9 delle Norme di Gara - DA INSERIRE NELLA BUSTA B)

<b>Disciplina del commercio e dei servizi</b>	Trimestrale	Maggioli Editore	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Economia dei Servizi Mercati Istituzioni Management</b>	Quadrimestrale	Il Mulino	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Economia &amp; management</b>	Bimestrale	EGEA	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Fiscalità &amp; commercio internazionale</b>	Mensile	IPSOA	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Il Fisco</b>	Settimanale	Wolters Kluwer Italia S.r.l.	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana. Parte prima. Serie Generale (tipo A comprensiva di indici mensili e indici annuali)</b>	Feriale	IPZS	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana. Parte prima. 1^ Serie Speciale, Corte costituzionale (tipo B)</b>	Settimanale	IPZS	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana. Parte prima. 2^ Serie Speciale, Unione Europea (tipo C)</b>	Bisettimanale	IPZS	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Guida al diritto</b>	Settimanale	Il Sole 24 ore	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Guida pratica fiscale 1 - Imposte indirette</b>	Semestrale	Il Sole 24 ore	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Guida pratica fiscale 2 - Imposte dirette</b>	Semestrale	Il Sole 24 ore	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Guida pratica fiscale 3 - Testo unico IVA</b>	Annuale	Il Sole 24 ore	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Guida pratica fiscale 4 - Testo unico imposte sui redditi</b>	Annuale	Il Sole 24 ore	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Indici : Gazzetta ufficiale della repubblica Italiana</b>			C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1	<b>(comprensivi nell'abbonamento Gazzetta Ufficiale tipo A)</b>	
<b>L'Industria Rivista di economia e politica industriale</b>	Trimestrale	Il Mulino	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Italia oggi (2 abbonamenti)</b>	Quotidiano	Class Editori	1° CCIAA Luca Trentinaglia 2° CCIAA Rino Belfanti	2		€ -
<b>Iter commento CDS (Codice della strada) - On-line</b>	Altro	Egaf Edizioni srl	<a href="mailto:ambiente@tn.camcom.it">mail: ambiente@tn.camcom.it</a>	1		€ -
<b>Largo consumo</b>	Mensile	Editoriale Largo Consumo	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -

**Allegato C-** offerta economica di cui all'art. 9 delle Norme di Gara - DA INSERIRE NELLA BUSTA B)

		Srl				
<b>Legislazione vinicola e delle bevande (+supplementi on-line)</b>	Mensile	Edizioni Arbos Srl	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Il Legno</b>	Bimestrale	Web and magazine Srl	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Linux Magazine</b>	Mensile	Edizioni Master Spa	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>MSDN Magazine</b>	Mensile	Microsoft	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Notiziario USPI</b>	Quota associativa	Unione Stampa Periodica Italiana	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Politica economica (abbonamento solo carta)</b>	Quadrimestrale	Il Mulino	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Rifiuti - Bollettino informazione normativa</b>	Mensile	Edizioni Ambiente	CCIAA Giovanni Clementel	1		€ -
<b>Rivista di diritto industriale</b>	Bimestrale	Giuffrè Editore	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Rivista di economia e statistica del territorio</b>	Quadrimestrale	Franco Angeli	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Scienze Regionali (Italian Journal of Regional Science)</b>	Quadrimestrale	Franco Angeli	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Le Società</b>	Mensile	IPSOA	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<b>Tuttomisure</b>	Trimestrale	Augusta Edizioni	C.C.I.A.A. - Servizio Documentazione	1		€ -
<a href="http://www.ufficiocommercio.it">Vigilare sul commercio on-line</a>	Altro	Maggioli Editore	www.ufficiocommercio.it	1		€ -
<b>Quotidiani richiesti in abbonamento con appoggio su edicola anno 2016</b>						
<b>L'Adige</b>	CCIAA Area Affari Generali			4		€ -
	CCIAA Area Promozione e Sviluppo					
	CCIAA Area Anagrafe Economica					
	CCIAA Area Amministrazione					
<b>Il Corriere della Sera</b>	CCIAA Area Affari Generali			2		€ -
	CCIAA Area Promozione e Sviluppo					
<b>Il Sole 24 ore</b>	CCIAA Presidente			6		€ -
	CCIAA Area Affari Generali					
	CCIAA Area Promozione e Sviluppo					
	CCIAA Area Anagrafe Economica					
	CCIAA Area Amministrazione					
	CCIAA Ufficio Risorse Umane					

**Allegato C-** offerta economica di cui all'art. 9 delle Norme di Gara - DA INSERIRE NELLA BUSTA B)

Il Trentino	CCIAA Area Affari Generali	4	€	-
	CCIAA Area Promozione e Sviluppo			
	CCIAA Area Anagrafe Economica			
	CCIAA Area Amministrazione			
<b>IMPORTO TOALE OFFERTO (in cifre)</b>			€	-
<b>IMPORTO TOALE OFFERTO IN LETTERE</b>				

Il sottoscritto dichiara altresì che l'offerta è stata formulata, a tutela dei propri lavoratori dipendenti, nel rispetto dei valori salariali minimi previsti dai CCNL ed in conformità ai costi della sicurezza propri dell'impresa.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e firma leggibile

\_\_\_\_\_

**N.B.:**

in caso di R.T.I. la presente offerta deve essere firmata congiuntamente dai legali rappresentanti di tutte le Imprese facenti parte del raggruppamento.

**Si rinvia comunque alle prescrizioni contenute nel Norme di Gara e alla normativa di riferimento.**



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRENTO

**INFORMATIVA**

**ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196**

**“Codice in materia di protezione dei dati personali”**

**All'offerente**

Con la presente La informiamo che il D. Lgs. n. 196/2003 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

Il trattamento dei dati che intendiamo effettuare, pertanto, sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei Suoi diritti ed in particolare della Sua riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13 della normativa in parola, La informiamo che:

- 1) il trattamento ha le seguenti finalità: acquisizione delle informazioni necessarie alla valutazione della Sua capacità a presentare offerta;
- 2) il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: i dati trasmessi saranno sottoposti all'esame della Commissione di gara affinché la stessa proceda alla valutazione dell'ammissibilità alla presentazione dell'offerta presentata. Al termine della procedura di gara i dati saranno conservati nell'archivio camerale e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati stessi non saranno comunicati ad alcuno se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio qualora Lei intenda partecipare alla gara oggetto del presente bando;
- 4) il rifiuto a rispondere comporterà l'impossibilità di ammetterLa alla procedura di gara oggetto del presente bando;
- 5) i dati potranno essere comunicati e diffusi secondo le modalità indicate al punto 2;
- 6) in relazione al trattamento Lei potrà esercitare i seguenti diritti e precisamente:
  - A) il diritto di conoscere, mediante accesso gratuito al registro generale dei trattamenti tenuto dal Garante sulla base delle notificazioni ricevute, l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarLa;
  - B) il diritto di essere informato su:
    - il nome, la denominazione o la ragione sociale e il domicilio, la residenza o la sede del titolare;
    - le finalità e modalità di trattamento;
    - il nome, la denominazione o la ragione sociale e il domicilio, la residenza o la sede del responsabile.
  - C) il diritto di ottenere, a cura del titolare o del responsabile, senza ritardo:

- a.* la conferma o meno dell'esistenza di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni;
  - b.* la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c.* l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;
  - d.* l'attestazione che le operazioni di cui ai precedenti punti b) e c) sono state portate a conoscenza anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- D)** il diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- E)** il diritto di opporsi in tutto o in parte, al trattamento di dati personali che La riguardano, previsto ai fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattive e di essere informato dal titolare, non oltre il momento in cui i dati sono comunicati o diffusi, della possibilità di esercitare gratuitamente tale diritto;
- il titolare del trattamento è: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento, via Calepina n. 13 - 38122 Trento.

Trento, ottobre 2015

SCHEMA DI CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER I SERVIZI DI GESTIONE

DEGLI ABBONAMENTI A QUOTIDIANI E PERIODICI

PERIODO 1 GENNAIO 2016 - 31 DICEMBRE 2016

(Codice CIG N. ZCA16DBF5D)

**Art. 1 – Oggetto dell'appalto**

1. Il presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito per brevità CSA) regola la corretta esecuzione del servizio di gestione degli abbonamenti a quotidiani e periodici analiticamente indicati nell'elenco allegato (allegato n. 1 di cui all'offerta economica presentata dall'impresa risultata affidataria)

**Art. 2 – Durata dell'Appalto**

1. L'appalto per i servizi contemplati dal presente atto ha durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dai quotidiani e periodici del 1° gennaio 2016 (ovvero dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione del presente contratto).

2. La CCIAA, verificato il livello dei servizi prestati, prima della scadenza del contratto, si riserva la possibilità di disporre la proroga dello stesso per ulteriori dodici mesi alle stesse condizioni contenute nel presente CSA e dell'offerta economica presentata dall'Impresa, secondo quanto previsto dalla lettera b) del 2. comma dell'art. 57 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.

**Art. 3 – Modalità di esecuzione del servizio**

1. L'impresa nell'esecuzione del servizio svolge le seguenti attività:

a. sottoscrizione presso gli editori degli abbonamenti cartacei e/o on-line;

- b. pagamento del corrispettivo annuale agli editori successiva emissione della relativa fattura cumulativa intestata alla CCIAA di Trento;
  - c. invio alla CCIAA di un riepilogo degli abbonamenti attivati con indicazione per ciascun abbonamento della testata, della casa editrice, della tipologia (on-line o cartacea o entrambi), numero, periodicità e data di attivazione e scadenza;
  - d. comunicazione della password di accesso ai periodici on-line,
  - e. recupero dei fascicoli non pervenuti e richiesti dalla CCIAA presso gli editori e gestione, presso gli stessi, di eventuali reclami;
  - f. richiesta di rimborso, presso gli editori, per le testate che dovessero cessare la pubblicazione in corso di validità contrattuale.
- 2.** L'Impresa si impegna a fornire riscontro tempestivo alle richieste dalla CCIAA inerenti la corretta esecuzione del contratto.
- 3.** Ciascuna delle parti indica il nominativo di un referente e del relativo sostituto, i cui compiti sono quelli di gestire tutti i contatti tra le parti medesime.

#### **Art. 4 – Corrispettivi e modalità di pagamento**

- 1.** I corrispettivi contrattuali dovuti per il servizio sono quelli derivanti dall'offerta economica presentata dall'Impresa in sede di gara e quantificati in complessivi Euro //////////////// (//////////////////////), più I.V.A. ove dovuta.
- 2.** I corrispettivi di cui sopra sono fissi per l'intera durata del contratto, compresa l'eventuale proroga, salvo quanto previsto dall'art. 7 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.

**3.** Il corrispettivo sarà pagato dalla CCIAA in una unica soluzione, ultimata la sottoscrizione di tutti gli abbonamenti di cui all'elenco allegato di cui all'art. 1 del presente atto, a 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa fattura ed in ogni caso a seguito del completamento degli adempimenti connessi alla verifica della regolarità contributiva e assistenziale. Il pagamento è disposto mediante mandato di pagamento con bonifico bancario, nel rispetto delle norme in materia di tracciabilità di cui all'art. 5 del presente atto.

**4.** Nel caso in cui la fattura venga respinta perché incompleta, contestata o irregolare, il termine per il pagamento rimane sospeso fino all'avvenuta regolarizzazione.

#### **Art. 5 – Tracciabilità dei pagamenti**

**1.** Con riferimento all'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 e s.m. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", l'Impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari derivanti e conseguenti alla legge medesima. L'Impresa si impegna a fornire copia dei contratti stipulati con eventuali subappaltatori e subcontraenti, al fine di consentire la verifica prevista all'art. 3, comma 9, della legge n. 136/2010 e s.m. Il presente atto si intende risolto automaticamente in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ovvero se l'Impresa non comunica gli estremi del conto corrente dedicato anche in via non esclusiva, entro sette giorni dalla sua accensione oppure dalla sua prima utilizzazione per la commessa di cui al presente atto,



nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

#### **Art. 6 – Sospensione dei servizi**

**1.** L'Impresa, di sua iniziativa, non può sospendere o rallentare il servizio nemmeno nell'ipotesi in cui insorga una controversia con la CCIAA. L'eventuale sospensione del servizio per decisione unilaterale dell'Impresa costituisce inadempienza contrattuale grave tale da giustificare la risoluzione del contratto per colpa, nelle modalità e nei termini definiti dall'art. 136 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.

**2.** Nell'ipotesi di cui al comma precedente restano a carico dell'Impresa tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

#### **Art. 7 - Controlli sui servizi e penalità**

**1.** La CCIAA ha facoltà di eseguire, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, controlli sulla qualità e sulla regolarità del servizio fornito, nonché sul rispetto delle prescrizioni contenute nel presente atto e negli altri documenti costituenti il presente rapporto contrattuale.

**2.** Eventuali infrazioni ed irregolarità saranno formalmente contestate dalla CCIAA all'Impresa, che avrà la facoltà di replicare con le proprie osservazioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dal ricevimento della contestazione.

**3.** La CCIAA, nel caso in cui non accolga totalmente o parzialmente le giustificazioni avanzate, applicherà, per ogni infrazione dei patti contrattuali o

reiterazione, una penalità di Euro 50,00 (Cinquanta/00) rivalendosi sul deposito cauzionale definitivo presentato.

**4.** L'applicazione delle penali stabilite nel presente articolo non precludono il diritto della Camera di Commercio di agire per il risarcimento dei danni causati dall'Impresa o dal personale da questa impiegato nell'espletamento del servizio.

#### **Art. 8 - Tutela dei lavoratori dipendenti**

**1.** L'Impresa è sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di sicurezza sul luogo del lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a proprio carico tutti gli oneri relativi. Qualsiasi variazione negli oneri previdenziali ed assicurativi per gli operatori addetti ai servizi è a rischio ed onere dell'Impresa, la quale non potrà pretendere dalla CCIAA compensi o indennizzi di sorta.

**2.** L'Impresa è obbligata altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicato come dalla dichiarazione presentata in sede di gara, applicando eventuali condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria e applicabile nel territorio di riferimento. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei predetti contratti di lavoro e fino alla loro rinnovo. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso che non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.

### **Art. 9 – Oneri ed obblighi in materia sicurezza**

**1.** L'Impresa è tenuta ad uniformarsi ad ogni altra normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza sul lavoro, di igiene e di previdenza sociale, di prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché alle disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

**2.** La C.C.I.A.A., considerato l'oggetto del servizio e le modalità di esecuzione, non ha individuato costi per la sicurezza da rischi di natura interferenziale e pertanto non ha predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenziali D.U.V.R.I. di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.;

### **Art. 10 - Codice di comportamento**

**1.** L'Impresa si obbliga, nell'esecuzione del servizio, al rispetto del "Codice di comportamento del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale della Camera di Commercio I.A.A. di Trento", approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 22 del 3 marzo 2014 rinvenibile al seguente indirizzo:

<http://www.tn.camcom.it/HomePage>

[/SistemaCamerale/Sezionetrasparenza/DisposizioniGenerali/AttiGenerali.htm,](http://www.tn.camcom.it/SistemaCamerale/Sezionetrasparenza/DisposizioniGenerali/AttiGenerali.htm)

dichiarando di conoscerlo integralmente, è edotta che la violazione degli obblighi di cui al predetto Codice comporterà per la CCIAA la facoltà di risolvere il contratto, in ragione della gravità del comportamento. Con la sottoscrizione del contratto, l'Impresa inoltre attesta, ai sensi dell'art. 53, comma 16ter del D. Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex-dipendenti della CCIAA di Trento, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali all'interno dell'Ente

camerale, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'Impresa è responsabile della capacità professionale e del corretto comportamento nell'esecuzione dei servizi anche nei riguardi di terzi, degli addetti e si obbliga ad allontanare i soggetti che risultassero, a giudizio insindacabile della CCIAA, inadonei.

### **Art. 11 – Cauzione definitiva**

**1.** L'Impresa al momento della stipula del contratto deve comprovare l'avvenuta costituzione di una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione a garanzia della corretta esecuzione del contratto.

**2.** La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno espressamente recare le seguenti clausole:

a) di aver preso visione e di non avere nulla da eccepire al presente capitolato speciale d'appalto e agli atti da esso richiamati;

b) di obbligarsi a versare alla Camera di Commercio, entro 30 (trenta) giorni a prima richiesta e senza eccezioni, la somma garantita o la minor somma richiesta;

c) di considerare valida la garanzia fino al completo esaurimento dei rapporti contrattuali, anche in caso di proroga;

d) la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia al beneficio di cui all'art. 1957 – 2° comma – del codice civile.

**3.** La durata della garanzia è stabilita dalla data di stipula del contratto e si protrae fino a tre mesi dopo la scadenza naturale dello stesso. In caso di proroga

del contratto la durata della garanzia si estende fino a tre mesi dopo la scadenza naturale del contratto prorogato.

**4.** In caso di escussione della cauzione, l'appaltatore deve provvedere a reintegrarla entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla richiesta, pena la risoluzione del contratto.

#### **Art. 12 – Subappalto del servizio**

**1.** È ammesso il subappalto e l'affidamento in cottimo nei limiti e secondo le modalità previsti dall'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. e previa la presentazione in sede di offerta di idonea dichiarazione e successiva autorizzazione da parte della CCIAA.

#### **Art. 13 – Variazioni nelle prestazioni**

**1.** La CCIAA si riserva facoltà di introdurre nei servizi ed attività accessorie, quelle variazioni che riterrà più opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei servizi stessi entro il limite del 20% (venti per cento), sia in aumento che in diminuzione, con riferimento alla sottoscrizione di nuovi abbonamenti a pubblicazioni già presenti nell'elenco allegato (allegato n. 1) così come la sottoscrizione di abbonamenti a pubblicazioni e periodici non inizialmente previsti. In tal caso l'Impresa si intende fin d'ora impegnata, senza sollevare eccezioni o pretendere indennità aggiuntive di qualsiasi natura e specie. Tali variazioni saranno oggetto di specifico atto di sottomissione. Oltre questo limite l'Impresa ha diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto senza titolo a risarcimento danni.

#### **Art. 14 – Risoluzione del contratto**

**1.** La CCIAA si riserva il diritto di chiedere la risoluzione del contratto, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o PEC e senza ricorso ad atti giudiziari, nei seguenti casi:

- a. contestazione di tre inadempienze, ai sensi dell'art. 7 del presente atto, effettuate nel corso della durata del contratto;
- b. gravi violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminati a seguito di regolare contestazione effettuata dalla CCIAA;
- c. sopravvenuto stato fallimentare dell'Impresa;
- d. qualora venga meno, in capo all'Impresa, uno o più dei requisiti di professionalità e moralità previsti per la stipula del contratto;
- e. manifesta incapacità all'esecuzione del servizio di cui al presente contratto;
- f. accertata violazione delle norme in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro, nonché alle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro applicati;
- g. non ottemperanza agli obblighi previsti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, così come previsto dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 136/2010 e s.m.;
- h. in tutti gli altri casi espressamente previsti nel presente Contratto e dalle norme di settore come motivo di risoluzione del contratto.

**2.** Per le altre ipotesi di risoluzione si applicano gli art. 1453 e seguenti del codice civile.

**3.** In ogni caso la risoluzione del contratto determina l'incameramento della cauzione con riserva, da parte della CCIAA, del diritto di chiedere il risarcimento di ogni danno subito oltre alle spese sostenute imputabili a inadempienze contrattuali.

#### **Art. 15 – Recesso e revoca del contratto**

**1.** La CCIAA ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento, dandone comunicazione con un preavviso di 90 (novanta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione.

**2.** Nel caso di recesso verrà corrisposto all'Impresa, oltre che il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite fino alla scadenza del termine di preavviso, un indennizzo commisurato al 4% (quattro per cento) dell'importo contrattuale annuo. Con i pagamenti di cui al presente comma l'Impresa si intenderà tacitata da ogni ulteriore pretesa.

**3.** La CCIAA può revocare l'affidamento, notificando la revoca con almeno 90 (novanta) giorni di preavviso, mediante raccomandata o PEC con avviso di ricevimento, per sopraggiunte ragioni di pubblico interesse. In tal caso l'Impresa ha diritto solo al pagamento delle prestazioni eseguite, senza diritto ad alcun altro compenso, indennizzo e/o ristoro.

#### **Art. 16 – Cessione del contratto e del credito**

**1.** È vietata, da parte dell'Impresa, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 28 della L.P. n. 23/1990.

### **Art. 17 – Definizione delle controversie e foro competente**

**1.** Tutte le controversie che dovessero insorgere tra la CCIAA e l'Impresa saranno deferite al Tribunale di Trento.

### **Art. 18 - Spese contrattuali**

**1.** Sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri derivanti dal contratto, presenti e futuri, ad esclusione dell'I.V.A. Tali oneri si considerano compresi e compensati nei prezzi risultanti dall'offerta economica.

**2.** Il contratto è da sottoporsi a registrazione, a cura della CCIAA, solo in caso d'uso ed i relativi oneri sono a carico dell'Impresa.

**3.** personale solo ed esclusivamente ai fini del presente contratto, nel rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di tutela dei dati personali.

\* \* \*

Ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, si approvano espressamente gli articoli 7, 14, 15 e 18 del presente atto.